



SEGRETERIA PROVINCIALE

27100 PAVIA  
via San Giovannino, 4/B  
Tel. 0382.27267 - 33931 - 539600  
Fax 0382.303345  
info@uilfplpavia.it  
uilfplpavia@fastwebnet.it  
uilfplpavia@pec.it  
www.uilfplpavia.it

Pavia, 2 febbraio 2017

*Dott. G. BROICH*  
*Direttore Sanitario*

*E p.c.*

*Dott. R. PINARDI*  
*Direttore Amministrativo*

*Capo Delegazione Trattante*  
*di Parte Pubblica*

*Fondazione San Matteo*  
*loro sedi*

**Oggetto: criticità personale ostetrico afferente alla Sala Parto e UO di Ostetricia.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, a seguito di incontro intercorso con il personale iscritto alla UIL FPL, è a segnalare, con la presente, le importanti criticità relative al personale in oggetto che necessitano di un tempestivo intervento da parte di codesta Direzione Sanitaria:

**1. Sala Parto:**

Nella Sala Parto risultano attualmente presenti in servizio:

- 20 ostetriche turniste sulle 24h;
- 2 ostetriche turniste sulle 12h.

Il fabbisogno autorizzato dal Sitra ammonta a n. 28 ostetriche che dovrebbero operare sulle 24h per garantire la corretta copertura dei turni.

### **A conti fatti risulta una carenza di n. 6 ostetriche.**

Non risulta possibile garantire una turnistica di tipo europeo, conseguentemente attualmente è applicata una turnazione mista che prevede giornate con mattino e notte nel medesimo giorno.

### **2. UO Ostetricia:**

Nella UO di Ostetricia risultano attualmente presenti in servizio:

- 8 ostetriche turniste sulle 24h;
- 3 ostetriche turniste sulle 12h;
- 2 ostetriche part time a 20 ore settimanali.

Il fabbisogno autorizzato dal Sitra ammonta a n. 12 ostetriche che dovrebbero operare sulle 24h per garantire la corretta copertura dei turni.

A conti fatti, prendendo solo in considerazione il fabbisogno autorizzato, non risulta una carenza effettiva di personale ostetrico, ma in realtà sussiste comunque una criticità nell'articolazione dei turni data dal fatto che non tutto il personale opera sulle 24 h.

A ciò si aggiunge il fatto che sarebbe necessario implementare le presenze ostetriche notturne di un unità, così da garantire nell'arco delle 24h 2 presenze al mattino, 2 presenze al pomeriggio e 2 presenze di notte, in quanto, a differenza di altre realtà, l'attività di assistenza alle gestanti e puerpere non si riduce durante le ore notturne.

Inoltre il succitato personale non si occupa esclusivamente delle attività di degenza, ma anche delle attività di pre-ricovero e ambulatoriali, da qui la necessità di rivedere il fabbisogno autorizzato per garantire le presenze necessarie ad una corretta assistenza.

Sussistono inoltre criticità che risultano trasversali su entrambe le strutture, infatti entrambe le equipe hanno accumulato molte ferie non godute relative all'anno 2016, stiamo parlando di numeri importanti, anche 18 – 20 gg di ferie non godute, e se si tiene conto che le ferie annuali spettanti sono di 32 giorni, è evidente che gran parte del personale non ha praticamente usufruito delle ferie per l'anno 2016.

Sempre in tema di ferie, se non si provvederà a sanare il fabbisogno di personale, non sarà sicuramente possibile garantire il godimento delle ferie estive per l'anno in corso.

All'accumulo di ferie non godute, si deve necessariamente aggiungere un importante numero di ore straordinarie accumulate per garantire le presenze assistenziali minime e mai recuperate.

Risulta inoltre meritevole di attenta analisi la tematica relativa alle assunzioni del personale ostetrico, più volte richiesto e sollecitato dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Dal 2015 ad oggi, si è assistito ad un continuo stillicidio di personale ostetrico, in uscita o in aspettativa, per il quale non si è mai proceduto alla sostituzione: 3 mobilità, 2 aspettative e una 1 maternità.

Inoltre nel 2015 sono stati attribuiti 4 incarichi DEA per ottemperare al trasferimento nella nuova struttura e per rendere operativo il progetto relativo all'anestesia ostetrica, incarichi per i quali si sarebbe dovuto procedere ad una stabilizzazione.

Sempre in tema di precarietà, attualmente sono presenti n. 4 ostetriche con contratto di sostituzione lunghe assenze che non sappiamo se saranno rinnovate e per le quali chiediamo la certezza del rinnovo, onde evitare, sia la perdita del posto di lavoro di quattro persone, che il peggioramento di una situazione organizzativa già precaria.

Attualmente per sala parto e reparto si è proceduto all'assunzione di n. 6 ostetriche, di cui 4 sono stabilizzazioni, quindi stiamo parlando di 2 sole unità in più rispetto all'attuale, di cui una sarà in servizio da domani e la seconda prenderà servizio a marzo.

Questa grave criticità legata alla carenza organica si ripercuote sia sulla qualità dell'assistenza erogata alle gestanti e puerpere, sia sul personale operante nelle due strutture che risulta costretto a turni massacranti che non garantiscono l'adeguato recupero psicofisico, aggiungendo inoltre il conseguente aumento dei carichi di lavoro e l'impossibilità di poter staccare dalle attività tramite adeguati periodi di ferie.

Per quanto sopra premesso chiediamo un tempestivo intervento da parte della Direzione Sanitaria, in quanto tale situazione non è più ne ammissibile, ne sostenibile. Si sottolinea inoltre che risulterebbe utile, da un punto di vista organizzativo e gestionale, prendere in considerazione anche la recente chiusura del punto nascita del Beato Matteo di Vigevano, che necessariamente genererà un aumento in entrata di gestanti e puerpere che non potranno più usufruire di questa struttura e che quindi andranno ad aumentare gli attuali carichi di lavoro.

In attesa di un vostro riscontro, si porgono distinti saluti.

*Il Segretario Provinciale UIL FPL  
Susanna CELLARI*

